

segue
dalla 1ª

1859 21 gennaio. Morte edificante di Michele Magone, allievo dell'Oratorio, di 14 anni. Tra le ultime sue parole, queste: «*Dite ai miei compagni che facciano sempre delle confessioni sincere e che abbiano una grande divozione verso la Santissima Vergine*». Don Bosco scrisse la biografia di questo ragazzo esemplare (Memorie Biografiche, VI, 120).

1860 24 maggio. Per la prima volta Don Bosco fa menzione nel suo *Galantuomo* (almanacco per il 1860, che si pubblica dal 1853) della festa di Maria Ausiliatrice in questo giorno: «*24 Maggio: B. V. Ausiliatrice*» e nell'almanacco del 1861 per lo stesso giorno: «*La Santissima Vergine col titolo ben meritato: Ausiliatrice dei Cristiani, Auxilium Christianorum!*» (Memorie Biografiche, VI, 958).

1861 2 febbraio. Mentre predica un corso di esercizi spirituali nel Seminario di Bergamo, Don Bosco racconta agli studenti che ha domandato alla Vergine Santa di riservargli alcune migliaia di posti in Paradiso per i suoi giovani e che la domanda era stata accettata. «*Coloro che vogliono essere nel numero devono recitare in tutta la loro vita un'Ave Maria durante l'elevazione nella santa Messa*» (Memorie Biografiche, VI, 845). **educare**



Don Bosco Ti Parla...

Coordinamento redazionale
di Angelo Santi
ex-allievo salesiano

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com

Fotografie e immagini non firmate sono dell'Archivio SDB.



Albo a colori di pagg. 48
TERESIO BOSCO - ALARICO GATTIA
Una casa per mille ragazzi, Elledici
In vendita nelle Librerie Salesiane

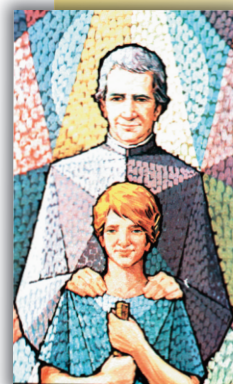
SCHEDA

29

VUOI CONOSCERE DON BOSCO?

Supplemento della rivista "Educatori di vita"
ilgrandeducatore@gmail.com

AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA STORIA DI DON BOSCO



ALBI ELLEDICI A COLORI

Storia di Don Bosco SCHEDE 1-75

1-17 **DATE IMPORTANTI**18-55 **FILO DIRETTO CON LA MADONNA**56-75 **APPUNTI DI STORIA SALESIANA**

FILO DIRETTO CON LA MADONNA

1856 Novembre. Morte di Mamma Margherita. Don Bosco nel mattino stesso della sua morte, accompagnato dal giovane Giuseppe Buzzetti, andò a celebrare la Santa Messa nella cappella sotterranea del Santuario della Consolata. Lì, dopo aver sacrificato il divino Agnello e offertolo all'eterno Padre in suffragio dell'anima della madre sua, si fermò a pregare lungamente dinanzi alla immagine di Maria Consolatrice. Tra le altre cose le diceva: «*O pietosissima Vergine, io e i miei figliuoli siamo ora senza madre quaggiù; deh! sii tu in particolar modo la Madre mia e la Madre loro*» (Memorie Biografiche, V, 566).

1857 7 settembre. La Madonna appare a Giuseppe Zucca, allievo dell'Oratorio, che si trova a letto malato. Egli guarisce subito e la Madonna gli dà una commissione per ciascuno dei suoi compagni.

Per un certo Gastaldi vi è un rimprovero piuttosto severo, perchè è da Pasqua che non si confessa più (Zucca morì il 25 novembre 1928) (Memorie Biografiche, V, 720).

segue
in 4ª

